



REGIONE SICILIANA

ASP MESSINA

PROPOSTA N° 1 DEL 01 MAR. 2010

DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE

U.O. UFFICIO INVALIDI CIVILI

Il Responsabile del Procedimento _____

Il Dirigente della U.O. _____

Il Capo Dipartimento _____

PUBBLICATA a norma di legge con decorrenza

07 MAR. 2010

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO _____

ESECUTIVA il

01 MAR. 2010

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO _____

CONTROLLO ASSESSORATO REG.LE SANITA'

Inviata il _____ Prot. _____

Ricevuta il _____

Chiarimenti _____

Richiesti il _____ Prot. _____

Inviati il _____ Prot. _____

Ricevuti il _____

APPROVATA

il _____ Prot. _____

ANNULLATA

ESECUTIVA DECORRENZA TERMINI

il _____

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO _____

DELIBERAZIONE N. 778 del 01 MAR. 2010

Oggetto:

RINNOVO 12 COMMISSIONI MEDICHE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE INVALIDITA', APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E SCHEMI DI CONVENZIONE. PROROGA DURATA COMMISSIONI MEDICHE IN ATTO OPERANTI.

L'anno 2010 il giorno uno del mese di marzo

in Messina nella sede amministrativa di Via La Farina n° 263,

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Salvatore GIUFFRIDA

nominato con Decreto del Presidente della Regione n° 330/SER.I/S:G: 101 del 31.08.2009

assistito dal Sig. - Rag. Salvatore Meo - con funzioni di Segretario,

su proposta del Responsabile dell' Unità Operativa competente che, con la firma a margine del presente atto, ne attesta la piena legittimità nonché la correttezza formale e sostanziale,

ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE

PREMESSO CHE:

- A) con deliberazioni esecutive n° 4080 del 28.12.2006 (rettificata con deliberazione esecutiva n° 482 del 15.02.07), n° 509 del 20.02.07 (modificata dalle deliberazioni esecutive n° 1668 del 25.05.07 e n° 2097 del 28.06.07) e n° 2914 del 22.08.08 sono state formate e rideterminate le commissioni Mediche per l'accertamento delle invalidità ex L. 295/90, L. 104/92, L. 68/99 e L. 381/70, precisando per ciascuna di esse i nominativi dei Presidenti e degli altri componenti titolari, nonché dei componenti supplenti, degli esperti e degli assistenti sociali. Con lo stesso provvedimento n° 4080/06 si è dato atto che le commissioni sono integrate con i componenti dalle Associazioni di categoria, ai quali è attribuito il medesimo compenso dovuto per i componenti delle commissioni stesse;
- B) presso questa ASP opera, inoltre, una Commissione, esclusivamente competente per i ciechi civili ai sensi del D.A. Sanità n° 3465 del 23.11.92, pubblicato sulla GURS n° 7 - parte 1[^] del 13.2.1993, costituita dall'ex USL n° 42 MESSINA SUD con delibera n° 332 del 05.02.1993, modificata nella composizione con delibera n° 8322/27.12.1996;
- C) per le commissioni di cui al precedente paragrafo A, gli atti di convenzione prevedono la decorrenza dal 20.3.2007, primo giorno successivo alla loro stipula, e la durata massima di tre anni (19.03.2010);
- D) per quanto concerne la Commissione Ciechi Civili, le relative delibere non prevedono termini di scadenza e con deliberazione n° 1440 del 16.11.1995, la ex AUSL n° 5 Messina, alla quale è subentrata questa ASP, ha ritenuto di non dover procedere a scioglimento, per cui ha continuato e può continuare a svolgere le proprie funzioni ininterrottamente;

VISTE:

- 1) la L. 381/70 e la L. 382/70 con le rispettive s.m.i., nell'ordine riferite ai riconoscimenti del sordomutismo e della cecità civile;
- 2) la L. 295/90 e s.m.i., la quale all'art. 1 tra l'altro prevede che gli accertamenti sanitari per sordomutismo, invalidità civile ed indennità di accompagnamento relativi alle domande per ottenere...i benefici di cui alla L. 381/70 e s.m.i., alla L. 18/80 modificata con L. 508/88...sono effettuati dalle UU.SS.LL.... A tal fine, nell'ambito di ciascuna USL operano una o più commissioni mediche, composte da un medico specialista in medicina legale che assume le funzioni di presidente e da due medici di cui uno scelto prioritariamente tra gli specialisti di medicina del lavoro. I medici predetti sono scelti tra i dipendenti o convenzionati dell'USL territorialmente competente. Dette commissioni sono integrate con un sanitario in rappresentanza dell'Associazione alla cui categoria appartiene il soggetto da visitare;
- 3) le disposizioni di cui al Decreto del Ministero del Tesoro n° 387/1991, con le quali all'Art. 1 c. 2, dopo aver ribadito il predetto disposto della L. 295/90, si aggiunge testualmente: "Detti sanitari sono scelti tra i medici dipendenti o convenzionati della unità sanitaria locale territorialmente competente e vengono nominati secondo le modalità stabilite dalle leggi emanate dalle regioni";
- 4) la L. 104/92, la quale all'art. 4 stabilisce che gli accertamenti relativi alla minorazione, alle difficoltà, alla necessità dell'intervento assistenziale permanente e alla capacità complessiva individuale residua, sono effettuati dalle UU.SS.LL mediante le commissioni mediche di cui all'art. 1 della L. 295/90, integrate da un operatore sociale e da un esperto nei casi da esaminare, in servizio presso le UU.SS.LL;
- 5) la L.R. n° 15/93, la quale all'art. 73 nel prevedere il compenso di lire 15.000 (ora € 7,75) per ogni soggetto visitato da raddoppiare in caso di visita domiciliare (ora € 15,49), oltre un gettone di presenza di lire 25.000 (ora € 12,91), stabilisce che le sedute di commissione si effettuano al di fuori dell'orario di servizio;
- 6) la L.R. n° 30/93, la quale all'art. 55 c. 20 testualmente recita: "Per il periodo di vigenza del primo piano sanitario regionale (ndr: tutt'ora vigente), per le figure componenti delle

commissioni mediche per le quali la legge n. 295 del 1990 prevede il requisito della specializzazione in medicina legale o in medicina del lavoro, le unità sanitarie locali, qualora non fosse possibile reperire tali figure tra i dipendenti in servizio, sono autorizzate ad avvalersi di personale in quiescenza ovvero di dipendenti di altri enti.”;

- 7) la L. 68/99, la quale all'art.1 c. 4 dispone che l'accertamento delle condizioni di disabilità lavorativa di cui allo stesso articolo, è effettuato dalle commissioni di cui all'art. 4 della L. 104/92;
- 8) la L. n° 102/09 di conversione con modificazioni del D.L. n° 78/1° luglio 2009, il cui art. 20, per come modificato, stabilisce tra l'altro che a decorrere dal 1° gennaio 2010, ai fini degli accertamenti sanitari di tutte le forme di invalidità precitate, le commissioni mediche delle aziende sanitarie locali, intendendosi comprese le ASP subentranti, sono integrate da un medico dell'INPS, quale componente effettivo. A tal fine l'INPS si avvale delle proprie risorse umane, finanziarie e strumentali;
- 9) la circolare INPS n° 131 del 28.12.09, che dispone in ordine all'organizzazione delle procedure in attuazione della citata L. 102/09;

LETTO l'art. 8 del citato D.M.T. n° 387/1991, che regola le ipotesi di incompatibilità, per come integrabile dalle disposizioni innovative di cui alla più volte richiamata L. 102/09;

CONSIDERATO CHE:

- A) nel 2009 sono pervenute richieste per circa 40.000 accertamenti e, quindi, per altrettante verbalizzazioni. Tale numero nel tempo potrebbe incrementarsi per effetto della forte diminuzione dei tempi di attesa conseguente all'introduzione della recente normativa sopra indicata;
- B) essendo prossima la scadenza delle commissioni in atto operanti, in loro sostituzione si ritiene di rinnovarne 12. Tale numero è idoneo a far fronte tempestivamente al predetto carico di lavoro, tenendo anche conto che i componenti in parola non potranno svolgere attività a tempo pieno per le incombenze delle stesse Commissioni se ed in quanto già dipendenti o convenzionati, né potranno svolgere la stessa attività senza rendere il debito orario per la rispettiva attività istituzionale;
- C) l'Azienda si riserva di ampliare il numero delle Commissioni da formare, se sopravverranno ulteriori carichi di lavoro o se ciò sarà richiesto dalle mutate circostanze o dall'introduzione di nuovi sistemi operativi, intanto occorre individuare come segue gli incarichi da conferire per la formazione delle 12 commissioni:
 - 12 medici primi componenti, specialisti in Medicina Legale, che assumono le funzioni di presidenti di commissione;
 - 12 medici secondi componenti, prioritariamente specialisti in Medicina del Lavoro, che assumono le funzioni di secondo componente titolare;
 - 12 medici secondi componenti, prioritariamente specialisti in Medicina del Lavoro, che assumono le funzioni di secondo componente supplente;
 - 12 medici terzi componenti di commissione – titolari
 - 12 medici terzi componenti di commissione – supplenti
 - 12 assistenti sociali
 - 2 esperti per ciascuna delle seguenti branche: Cardiologia, Oncologia, Neurologia, Medicina interna, Geriatria, Neuropsichiatria infantile, Oculistica, Otorinolaringoiatria, Ortopedia, Fisiatria e Psichiatria;
- D) è congrua la durata in carica per tre anni di dette commissioni, in modo che possano dare prestazioni ottimali, fatti salvi eventuali provvedimenti di sospensione o revoca a carattere generale (per sopravvenute differenti disposizioni normative), o a carattere speciale

(conseguenti a valutazione negativa in termini di efficienza ed efficacia, ovvero per responsabilità penalmente rilevanti);

- E) per motivi di omogeneità e trasparenza le commissioni svolgeranno la propria attività a rotazione in tutte le sedi di visita dell'Azienda, secondo calendarizzazione e senza operare nella stessa sede distrettuale per più di tre mesi consecutivi, si rinvia agli schemi degli atti di convenzione, allegati alla presente come parti integranti e sostanziali, per il dettaglio delle procedure di calendarizzazione e di rotazione nelle varie sedi distrettuali;

STABILITE le seguenti incompatibilità, dettate da motivi di estrema trasparenza in una attività aziendale di forte e delicato impatto sociale:

- A) è preclusa la possibilità di nomina nelle Commissioni a chi ha subito condanne penali passate in giudicato, ovvero a chi ha in corso procedimenti penali pendenti per gravi reati o per reati commessi nella pubblica amministrazione o contro di essa o di reati commessi nello svolgimento di funzioni pubbliche;
- B) sono esclusi dalle Commissioni, per la parte di nomina ASP, i richiedenti che fanno parte, come dipendenti o come convenzionati, di istituzioni o organismi concorrenti al processo di riconoscimento delle invalidità predette o che sono preposti a valutazioni successive o che, a qualsivoglia titolo, sono destinatari del riconoscimento stesso. Parimenti, sono esclusi i richiedenti che svolgono direttamente o che hanno congiunti o parenti sino al 2° grado di parentela i quali svolgono attività per patronati. Ove l'incompatibilità in parola possa essere rimossa, la rimozione deve avvenire dopo la delibera di nomina e prima della data che verrà fissata per la firma della convenzione;
- C) è interdetta ai componenti delle Commissioni formate con la presente delibera, per tutto il periodo di vigenza, la possibilità di svolgere in qualsiasi parte dell'ambito provinciale messinese attività di CTU relativamente alla materia delle invalidità in parola;
- D) è esclusa la possibilità che nella stessa Commissione siedano, a qualsivoglia titolo, congiunti o parenti fino al 2° grado;
- E) è esclusa la possibilità che il Direttore di Distretto possa partecipare, quale componente a qualsivoglia titolo, ai lavori della Commissione quando essa opera in una sede di visita sulla quale il Distretto dallo stesso diretto ha competenza totale o parziale;
- F) è esclusa la possibilità che chi ricopre cariche pubbliche elettive o per nomina possa partecipare, quale componente a qualsivoglia titolo, ai lavori della Commissione quando siede in un Distretto che comprende o nel quale anche ricade l'Ente in cui è stato eletto o nel quale è stato nominato amministratore. Ove l'incompatibilità in parola voglia essere rimossa, la rimozione potrà avvenire in qualunque momento di vigenza della nomina;
- G) è fatto obbligo ad ogni membro facente parte delle Commissioni di avvertire gli altri componenti se viene visitato un proprio assistito o congiunto o parente fino al 2° grado. In tale fattispecie, si deve allontanare dall'aula fino a quando la Commissione non avrà compiuto ogni adempimento relativo alla visita, alla valutazione ed alla verbalizzazione. Ciò deve risultare nei verbali di valutazione e di seduta.

FISSATI come segue, in conformità alle leggi prima richiamate, i criteri di selezione:

In caso di esubero di richieste valide, rispetto al numero dei componenti da nominare per ciascuna tipologia prevista dal presente avviso, si osserverà il seguente ordine di precedenza nelle nomine:

- 1) dipendenti dall'ASP Messina e, tra essi, nell'ordine, nomina a:
- 1 a) quelli che assicurano la presenza in più di una giornata fissa per settimana;
 - 1 b) quelli con maggior numero di specializzazioni;
 - 1 c) quelli con maggior voto nel titolo di studio prescritto;
 - 1 d) quelli con minore anzianità nel titolo di studio prescritto;
 - 1 e) quelli con minore età;

2) convenzionati con l'ASP Messina e, tra essi, nell'ordine, nomina secondo i criteri di precedenza indicati al sub 1;

3) dipendenti da altre ASP o Aziende del S.S.N. e, tra essi, nell'ordine, nomina secondo i criteri di precedenza indicati al sub 1;

4) dipendenti da altri Enti e, tra essi, nell'ordine, nomina secondo i criteri di precedenza indicati in sub 1;

5) personale in quiescenza ex dipendente o ex convenzionato dell'ASP MESSINA o delle Istituzioni pregresse da cui l'ASP discende e, tra esso, nell'ordine, nomina secondo i criteri di precedenza indicati al sub 1;

6) personale in quiescenza ex dipendente o ex convenzionato di altre ASP o delle Istituzioni pregresse da cui le AA SS PP discendono e, tra esso, nell'ordine, nomina secondo i criteri di precedenza indicati al sub 1;

7) personale in quiescenza ex dipendente di altri Enti e, tra esso, nell'ordine, nomina secondo i criteri di precedenza indicati al sub 1;

8) chiunque abbia tutti i requisiti di legge, fatta eccezione per i predetti rapporti di dipendenza, convenzionamento o quiescenza, con precedenza per chi ha svolto maggiore attività specifica in commissioni per il riconoscimento delle invalidità e, in sub ordine, con i criteri di precedenza di cui al sub 1.

Nel caso in cui, rispetto al numero dei membri da nominare, come sopra individuati, vi è carenza di istanze con titolo specifico e/o di soggetti dipendenti o convenzionati o in quiescenza, si procederà, limitatamente ai secondi componenti, alla nomina nell'ordine di cui al sub 1 di quanti posseggono la specializzazione in medicina legale e, in sub ordine, di quanti hanno più specializzazioni. Successivamente, per tutte le tipologie, si procederà con i criteri di cui al punto 8.

In caso di ulteriore carenza, il richiedente che precede per nomina, nell'ambito della disponibilità dichiarata o di quella aggiuntiva che sarà invitato a dichiarare, potrà essere utilizzato in commissioni differenti.

DEMANDATA ad una commissione, da formare con successivo atto deliberativo, la disamina delle domande di partecipazione che perverranno, la predisposizione dei tabulati relativi ai vari incarichi, la stesura dello schema di deliberazione per la nomina dei componenti e la formazione delle commissioni per il riconoscimento delle invalidità;

VISTO l'avviso pubblico, allegato alla presente come parte integrante e sostanziale, col quale si rendere noto il numero dei componenti da selezionare, la loro durata in carica, la disponibilità e le modalità di svolgimento dell'incarico che dovranno assicurare, i requisiti generali e specifici che dovranno possedere, le incompatibilità che dovranno evitare, il trattamento economico loro assicurato, nonché le modalità ed i termini di presentazione della domanda ed i criteri con cui verrà effettuata la selezione;

VISTI gli schemi di convenzione per il conferimento e lo svolgimento dell'incarico per ciascuna delle figure da nominare, allegati alla presente come parte integrante e sostanziale;

PRETENUTO DI:

- A) procedere all'indizione dell'avviso pubblico predetto;
- B) approvarlo nel testo allegato;
- C) approvare gli schemi di convenzione pure allegati;
- D) demandare ad apposita commissione l'esame delle istanze;
- E) prorogare, nelle more dell'attivazione delle nuove commissioni, la durata delle precedenti in atto operanti;
- F) assicurare adeguata pubblicizzazione alla presente deliberazione

PRESO ATTO che il dirigente Responsabile della U.O.C. che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo ed utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23 ottobre 1996 come modificato dalla L. 20 dicembre 1996 n° 639;



ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono richiamate e trascritte:

INDIRE avviso pubblico al fine di rinnovare 12 commissioni mediche per l'accertamento delle invalidità ex L.381 e 382/70, L. 295/90, L. 104/92, L. 68/99 e loro s.m.i. con conseguenziale conferimento dei seguenti incarichi in convenzione:

- 12 medici primi componenti, specialisti in Medicina Legale, che assumono le funzioni di presidenti di commissione;
- 12 medici secondi componenti, prioritariamente specialisti in Medicina del Lavoro, che assumono le funzioni di secondo componente titolare;
- 12 medici secondi componenti, prioritariamente specialisti in Medicina del Lavoro, che assumono le funzioni di secondo componente supplente;
- 12 medici terzi componenti di commissione – titolari
- 12 medici terzi componenti di commissione – supplenti
- 12 assistenti sociali
- 2 esperti per ciascuna delle seguenti branche: Cardiologia, Oncologia, Neurologia, Medicina interna, Geriatria, Neuropsichiatria infantile, Oculistica, Otorinolaringoiatria, Ortopedia, Fisiatria e Psichiatria;

APPROVARE l'avviso pubblico di che trattasi nel testo allegato alla presente come parte integrante e sostanziale;

APPROVARE gli schemi di convenzione predisposti per ciascuna tipologia di incarico ed allegati alla presente come parti integranti e sostanziali;

DEMANDARE ad una commissione, da formare con successivo atto deliberativo, la disamina delle domande di partecipazione che perverranno, la predisposizione dei tabulati relativi ai vari incarichi, la stesura dello schema di deliberazione per la nomina dei componenti e la formazione delle commissioni per il riconoscimento delle invalidità;

DARE ATTO che dette nuove Commissioni entreranno in funzione dal 1° giorno del mese successivo a quello in cui verrà firmata la relativa convenzione e rimarranno in carica per i successivi tre anni, fatti salvi gli eventuali provvedimenti di sospensione o revoca indicati sia nell'avviso pubblico che nelle convenzioni;

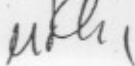
PROROGARE, fino al giorno precedente alla predetta entrata in funzione, la durata delle Commissioni in scadenza ed in atto operanti, le quali, comunque, successivamente, dovranno completare con le definizioni i verbali relativi alle visite già effettuate e sospese in attesa della produzione di documentazione sanitaria;

PUBBLICARE la presente deliberazione, oltre che all'albo dell'ASP, nel sito aziendale internet, nei Presidi Ospedalieri e nei Distretti dell'ASP ed inviarla tempestivamente all'Assessorato Regionale

alla Salute, all'Azienda Ospedaliera Papardo, all'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico G. Martino di Messina, all'Ordine dei Medici di Messina, alle AA.SS.PP. della Sicilia e della Calabria ed alla Direzione Provinciale dell'INPS di Messina. Estratto dell'avviso verrà pure pubblicato sulla Gazzetta del Sud di Messina.

DICHIARARE la presente immediatamente esecutiva.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Marco Restuccia)




IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Santo Conti)



IL SEGRETARIO

- Rag. Salvatore Meo -



IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Salvatore Giuffrida)

